Cronaca di Roma

Una giornata di lavoro sottoscritta per «l'Unità» — dai compagni della N. U. Tudini e della Lega delle Cooperative

Lettere al cronista

Ferragosto per la P. S.

«Cara "Unità", gli alti papaveri ministeriali, proseguendo nella loro azione di indegna speculazione a danno delle categorie di impiegati ad essi dipendenti e, sopratutto di quelli, ai quali nessun interesse hanno ad estendere eventuali benefici hanno recentemente — come sempre in occasione favorevole — riscosso ingentissime cifre a titolo di gratifica di Ferragosto, corrispondendo naturalmente una quota minima agli impiegati d'ordine ed escludendo totalmente i funzionari di Pubblica Sicurezza dalla concessione.

E' giusto equo ed umano tale modo di fare?

Si parla di 30-40 ed anche 50 mila lire riscosse per ogni alto funzionario mentre poche centinaia di lire hanno percepito gli impiegati d'ordine e neanche un soldo ha ottenuto quella tanto malmenata e bistrattata categoria costituita dai Funzionari di P. S., il cui lavoro fisico e mentale, con rischi e pericoli di ogni genere è innegabile!

Un numeroso gruppo di Funzionari di Pubblica Sicurezza».

Sonno al Distretto

«Cara Unità, sono ormai anni che, insieme ad altri numerosi reduci, attendo che il distretto di Roma mi liquidi le competenze spettantemi per il periodo della prigionia. Le autorità italiane attendono forse un'altra guerra in conseguenza del Patto Atlantico per mettere tutto a dormire? Se è vero che la mia pratica porta il n. 340 e che fino ad oggi sono state evase soltanto 100 pratiche il mio dubbio non è poi tanto campato in aria. Un cumulo di guai mi costringe a scriverti, cara Unità, nella speranza che la tua voce riesca a svegliare i dormienti. Ti ringrazio della pubblicazione e ti saluto.

Enzo Tolentino»

I Platani di Tordinona

«Un grave inconveniente che si registra nel Lungotevere Tordinona è dovuto ai magnifici platani che ombrano detta via.

Questi platani hanno allungato i loro rami sino a poggiarsi sui tetti delle case della sottostante via, e la sera, quando tira il ponentino, il passante corre il pericolo di ricevere qualche tegola in testa, senza pensare che tutto il giorno i bambini che giuocano in detta via corrono tale pericolo.

Che si aspetta il morto per potare detti alberi? Cosa fanno i signori assessori del comune?

Il comitato cittadino del Rione»

Il verde a P. Risorgimento

«Caro Cronista, è stato notato con gioia il riapparire, in questi ultimi tempi, del verde e dei sedili in legno nei viali e nei giardinetti pubblici, sebbene la guerra, con le sue limitazioni è finita da oltre quattro anni.

Non è da molto che a Piazza del Risorgimento si sono rivisti i sedili; non le sembra che sarebbe stato più estetico ridare alla Piazza anche un po' di verde? Ed un po' di ghiaia non sarebbe stata più igienica? Altrimenti alla gioia del refrigerio si accomuna la preoccupazione del polverone da respirare mentre i bambini giuocano e si rincorrono o il vento spira come in questi giorni. D'inverno poi con la pioggia diverrà una stazione climatica per cure di fanghi.

La spesa non sarà tanto eccessiva da aggravare il bilancio; la Piazza ne guadagnerà in decoro e la cittadinanza potrà realmente beneficiare della nuova sistemazione.

Crocco Francesco, via della Giuliana n. 42».

Uno che non è disoccupato

«Cara "Unità" fino a qualche tempo fa prestavo servizio presso la Amministrazione di P. S. in Via Goito in qualità di inserviente, da dove venni poi licenziato.

Come qualsiasi altro disoccupato avrei dovuto avere diritto al sussidio di disoccupazione e pertanto chiesi alla mia ex amministrazione di fare le necessarie pratiche per essere iscritto negli appositi registri, ma fino ad oggi questo diritto mi è stato costantemente rifiutato. Ti sembra giusto questo modo di trattare un ex dipendente, per di più lasciato senza impiego da un giorno all'altro senza alcuna mancanza da parte sua?

Gaetano Abate, Via Varese 48»

L'N. T. rosso

«Caro cronista, perchè non ripeti ancora una volta ai signori dell'Atac di intensificare la frequenza delle vetture dell'NT rosso che in certe ore del giorno passano anche ogni 20 minuti?

E' una vera indecenza e il Sindaco si vede proprio che non prende altro che la macchina per dire che i servizi filo-tramviari vanno bene.

Gli abitanti di P. Quadrata».

Formiche e distratti

Numerosi lettori ci hanno scritto in questi giorni per segnalarci il preoccupante sviluppo assunto quest'anno dalle varie colonie di formiche dalle quali le loro case sono state letteralmente invase. Tutti ci hanno inoltre pregato di sollecitare le autorità competenti perchè intervengano al più presto e di segnalare frattanto i mezzi più adatti per distruggere i voraci e fastidiosi insetti.

Avendo già trattato la questione qualche tempo fa, rimandiamo pertanto i nostri lettori agli articoli da noi pubblicati in data 5 e 7 agosto sui numeri 186 e 188.

COMPLICI LE AUTORITA'

Nuova ondata di sfratti alle soglie dell'autunno

L'"ospitalità" delle Clarisse - 13 persone costrette in una baracca - Paradossale in Via Passaglia 10

Una nuova ondata di sfratti si sta abbattendo in questi giorni sulla parte più povera della cittadinanza romana, unitamente all'ondata di freddo e di pioggia che da qualche anno a questa parte sembra accoppiarsi per una tragica fatalità ad ogni inasprimento della situazione nei campi degli alloggi.

Hanno dato il via le suore Clarisse, che proprio ieri mattina hanno sfrattato gli abitanti di una intera palazzina situata in Via delle Terme di Traiano 7; le hanno seguite o le seguiranno nei prossimi giorni altri numerosi proprietari di immobili e la cittadinanza ha dovuto assistere nuovamente al tragico esodo di decine di famiglie, cacciate dalla propria casa quasi sulla soglia dell'inverno e costrette ad accamparsi per la strada o sotto l'arco di un ponte o di un tunnel, mentre lo scricchiolio dei mobili trasportati a spalla per le buie e anguste scalette degli stabili da abbandonare ed il pianto dei bimbi son tornati a confondersi col il rumore delle pioggie ed il sibilo del vento.

Un altro sfratto, e ci limitiamo a segnalare solo i più dolorosi, si è verificato a Casal Bertone, dove il signor Rutili, proprietario di una gioielleria in Piazza Vittorio e di numerosi fabbricati in varie parti di Roma, ha gettato sulla strada quattro famiglie da tempo alloggiate in uno dei suoi caseggiati in Piazza Enrico Cosenz.

Le quattro famiglie e precisamente quella di Giuseppe Pellizzari, Pasquale Nuzzo, Pietro Vanzo e Roberto Di Malo (per un totale complessivo di tredici persone) avevano occupato da vari anni il caseggiato in questione, reso inabitabile dopo i bombardamenti del 1943.

Con grandi stenti e a prezzo di innumerevoli sacrifici, esse si erano sistemate nel pianterreno, che avevano reso abitabile dopo aver riparato i danni più gravi.

Esse avevano inoltre proposto da vario tempo al proprietario dello stabile di corrispondergli una regolare pigione per la parte occupata, con la speranza che una volta sistemati gli appartamenti superiori, avrebbero ricevuto una più decorosa sistemazione.

Il signor Rutili, aveva rifiutato di far loro un regolare contratto e quindi di ricevere la pigione, ma ciò nonostante aveva promesso che una volta rimesso a posto il palazzo, avrebbe assegnato loro degli appartamenti più decenti.

Senonchè il palazzo è stato rimesso a posto, gli appartamenti sono stati assegnati, ma non già alle famiglie accampate alla meno peggio nel pianterreno, ma ad altri inquilini, uno dei quali venuto addirittura da Napoli.

Ma v'è di più; una volta riparata la parte superiore dello stabile, il signor Rutili ha deciso di estendere i lavori di restauro anche al seminterrato e per far questo ha cacciato letteralmente sulla strada i tredici occupanti, che sono stati costretti ad accamparsi in una baracca costruita da loro stessi in Piazza Enrico Cosenz, con travi, mattoni e pezzi di lamiera, con quanta opportunità per l'estetica cittadina, la morale e l'igiene è facile immaginare.

Un caso veramente paradossale che potrebbe fornire degli interessanti spunti per una commedia — se per gli interessati non rappresenta invece una vera e propria tragedia — è accaduto infine in via Carlo Passaglia 10, dove il signor Ettore Olivetti, locatario di un appartamento di due camere e cucina ha intimato lo sfratto al proprio subinquilino, che è poi il proprietario dell'appartamento stesso.

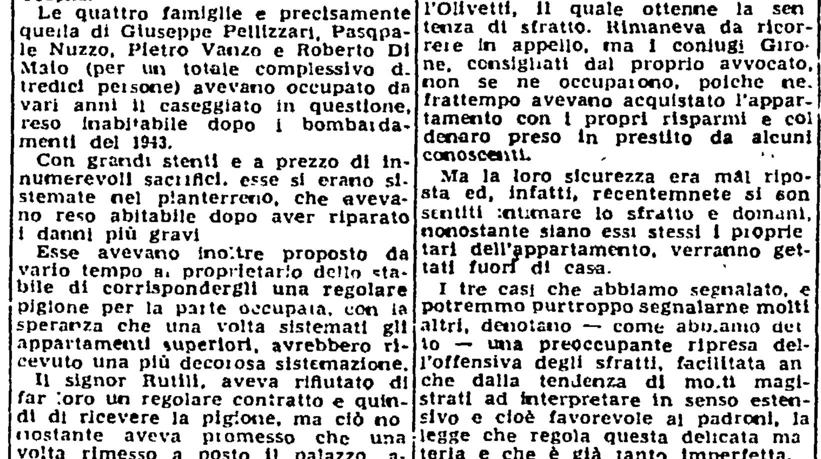
Ed ecco come si sono svolti i fatti: nel 1945 il signor Olivetti subaffittò una stanza del proprio appartamento al signor Giuseppe Girone, cieco, con moglie e una figlia.

Dopo un paio di anni, l'Olivetti intimò lo sfratto agli inquilini con la scusa che suo figlio, ormai ventenne, aveva bisogno di una camera. La causa si concluse con la vittoria dell'Olivetti, il quale ottenne la sentenza di sfratto. Rimaneva da ricorrere in appello, ma i coniugi Girone, consigliati dal proprio avvocato, non se ne occuparono, poichè nel frattempo avevano acquistato l'appartamento con i propri risparmi e col denaro preso in prestito da alcuni conoscenti.

Ma la loro sicurezza era mal riposta ed, infatti, recentemente si son sentiti intimare lo sfratto e domani, nonostante siano essi stessi i proprietari dell'appartamento, verranno gettati fuori di casa.

I tre casi che abbiamo segnalato, e potremmo purtroppo segnalarne molti altri, denotano — come abbiamo detto — una preoccupante ripresa dell'offensiva degli sfratti, facilitata anche dalla tendenza di molti magistrati ad interpretare in senso estensivo e cioè favorevole ai padroni, la legge che regola questa delicata materia e che è già tanto imperfetta.

Ed a questo punto sorge spontanea una domanda: cosa accadrà quando entrerà in vigore la nuova legge sugli sfratti, che mette praticamente gli inquilini alla mercè dei padroni di casa?



Gli sfrattati di piazza Cosenz: fra di essi vi sono sei bambini!

AUGURI E FIGLI MASCHI

Il «Don Abbondio» della parrocchia di San Nicola, padre Gregorini, ha avuto ieri un grosso dispiacere. Per la prima volta in vita sua e non per colpa sua, aveva dovuto rifiutare il sacramento del matrimonio ad una coppia di fidanzati perchè comunisti. Probabilmente il Sant'Uffizio si riprometteva con ciò di rubare al P.C.I. due iscritti e invece ha rubato semplicemente qualche migliaio di lire alla suddetta parrocchia. Perchè le due-tre-quattro mila lire che sarebbero andate alla parrocchia, in occasione del matrimonio del gassista Alessandro Gentili con la compagna Adriana Persi, sono invece andate ai bambini poveri e il matrimonio che «non s'aveva da fare» s'è fatto in Campidoglio. La coppia felice è stata unita dal compagno Edoardo D'Onofrio, il quale vestiva un completo bleu, attraversato da una fascia tricolore. La cerimonia è stata molto semplice e non meno commovente di tante altre; un redattore del «Giornale d'Italia» ha voluto ieri sera sottolineare che essa si è svolta nella Sala Rossa, che il marocchino che ricopriva il libro del codice civile era rosso, che la cravatta di D'Onofrio era rossa e che, naturalmente, anche gli sposi e i testimoni erano rossi. Buon pro gli faccia. Ai novelli sposi, auguri e figli maschi: tanti begli «Amici dell'Unità»!

LA SOTTOSCRIZIONE PER "L'UNITA'"

A passo di bersagliere fioccano gli impegni!

Ostiense 600 mila lire, V Settore 662 mila, IV settore 2 milioni e 300 mila, N. U. Tudini e Lega Cooperative una giornata di lavoro

Oltre al sensazionale annuncio di Civitavecchia, che, durante la manifestazione tenutasi sabato scorso per la Giornata del Partito, si è impegnata di fronte al compagno D'Onofrio a raccogliere un milione di lire, altre notizie assai significative che continuano a giungerci a ritmo accelerato, testimoniano in maniera eloquente lo slancio e lo entusiasmo col quale la Federazione Romana si appresta a condurre questa grande battaglia politica.

Ad Ostiense è stato costituito il Comitato per il «Mese», il quale si è posto l'obiettivo minimo di raccogliere la somma di 600.000 lire. Contemporaneamente, membri di detto Comitato hanno aperto la sottoscrizione con un primo versamento di 20.000 lire.

Anche a Primavalle si è costituito il Comitato del «Mese», composto da Luigi Vespasiani, Ercole Lucidi, Giulio Balocco, Firmino Capotondi, Dandolo Lanzi, Lucio Balocco, Battista Fontana e Giulio Betti. Questo Comitato ha voluto iniziare concretamente la sua attività, versando la somma di 10.000 lire.

Quest'anno un nuovo elemento si inserisce nell'organizzazione del «Mese»: la presenza dei settori, che già si rivelano strumenti efficaci di controllo e di stimolo. Il V Settore, per esempio, il quale aveva ricevuto dalla Federazione il traguardo di raccolta di 450.000, ha elevato tale traguardo a 662 000, così ripartite: Acilia 62.000, Acqua Acetosa 48 000, Donna Olimpia 55000, Fiumicino 64.000, Laurentina 47.000, Maccarese 48.000, Magliana 93.000, Ostia Antica 45.000, Ostia Lido 100.000 Portuense 41.000, Ponte Galeria 11.000 Trullo 45 000, compagni del Comitato di Settore 10.000.

Anche le sezioni del IV Settore hanno fissato i loro obiettivi. Alle 600.000 lire di Gianicolense e di Trastevere sono da aggiungere i seguenti traguardi: Aurelia 170.000, Cavalleggeri 210 000, Forte Aurelio 110.000, Monte Mario 160 000, Monteverde 150.000, Primavalle 150.000; Valle Aurelia 150.000. Sia Primavalle che Valle Aurelia si sono impegnate a superare i loro traguardi.

Le cellule aziendali si sono messe in movimento a loro volta, in modo più che promettente. Segnaliamo per adesso la cellula della Nettezza Urbana della Tudini-Talenti (Sezione Trionfale), i cui componenti si sono impegnati a versare ognuno l'importo di lire mille.

I compagni della Lega delle Cooperative si sono impegnati infine a versare l'importo di una giornata di lavoro.

LE SEZIONI CHE NON HANNO ANCORA RITIRATO I BLOCCHETTI PER LA SOTTOSCRIZIONE SONO INVITATE A FARLO INVIANDO IN FEDERAZIONE UN COMPAGNO MUNITO DI REGOLARE DELEGA. LE SEZIONI CHE GIA' HANNO RITIRATO I BLOCCHETTI, SONO INVITATE A PRELEVARNE UN SECONDO QUANTITATIVO.

UN CERTO MICHELE PENNOVICH SI È PRESENTATO IN QUESTURA

Il cadavere in slip identificato per uno slavo abitante a Cinecittà?

Centoventi agenti e il cane poliziotto "Amos" in un nuovo e infruttuoso sopraluogo sul Piano di Pietra Papa

Nella giornata di ieri, finalmente, qualcosa di nuovo si è verificato nel corso delle indagini inerenti al misterioso delitto dell'«E. 42». Un cittadino jugoslavo, tale Michele Pennovich, ha, infatti, creduto di riconoscere nel cadavere che giace nel frigorifero della «Morgue», un suo connazionale scomparso da qualche tempo.

Il Pennovich si è recato nel primo pomeriggio alla Questura Centrale ed ha chiesto di essere ricevuto da un funzionario della Squadra Mobile. Interrogato dal dott. Macera e dal dott. Basile, lo jugoslavo dichiarava di nutrire dei seri sospetti sull'identità del cadavere rinvenuto in «slip» nel prato adiacente alla via P[illegible] di Papa.

Il Pennovich veniva allora trasportato a bordo di una macchina della Mobile all'Obitorio. Posto di fronte al cadavere, ormai in avanzato stato di putrefazione, lo straniero ha dichiarato di riconoscervi un suo giovane amico, abitante al campo profughi di Cinecittà, misteriosamente scomparso qualche tempo fa.

Su questa — non sappiamo ancora se vera o presunta — identificazione del giovane ucciso tra i gelsi, la polizia mantiene però il più assoluto riserbo. Nulla è stato detto alla stampa della visita del Pennovich, nè delle generalità del cadavere rivelate dal Pennovich stesso. Quello che abbiamo sopra scritto è dedotto da indizi ed indiscrezioni raccolte nei corridoi della Mobile.

Di ufficiale la Squadra, per voce del suo vice capo dott. Basile, ha comunicato che numerose persone si sono ieri recate all'obitorio per procedere all'identificazione della salma. Le «visite» più interessanti sono state però quelle di due giovani fratelli (venuti appositamente da Taranto), preoccupati dalla improvvisa fuga di un loro fratello, e di un soldato del Centro Chimico di Roma, allarmato dalla scomparsa di un suo commilitone, andato in congedo.

Mentre i due ragazzi, alla vista del cadavere hanno escluso ogni possibilità che si trattasse del loro congiunto, il militare è rimasto invece molto perplesso ed ha espresso degli angosciosi dubbi. In ogni caso la Mobile ha iniziato delle indagini per rintracciare ambedue gli scomparsi.

Nella mattinata di ieri un nuovo sopraluogo è stato eseguito dalla polizia nella zona ove è stato consumato il delitto. Alle ore 6 precise, 120 agenti di P. S. al comando del dott. Basile e del dott. Galasso capo della II Divisione di Polizia Giudiziaria, hanno circondato completamente la zona ed hanno iniziato una vasta ed accurata ispezione del terreno.

In questo ennesimo sopraluogo, che doveva portare — secondo l'intenzione dei funzionari inquirenti — alla scoperta degli indumenti, o di almeno uno degli indumenti dello sconosciuto in «slip», è stato anche impiegato un cane lupo della Polizia Scientifica. Al cane, un lupo di razza tedesca di appena sedici mesi a nome «Amos», era stato fatto annusare in precedenza l'unico indumento rinvenuto addosso al morto: lo «slip».

Il cane, lasciato libero nei pressi del boschetto di gelsi si è recato in un primo tempo nel punto ove si crede sia stato consumato il delitto (disco bianco nella cartina), quindi — dopo un attimo di esitazione — si dirigeva sino al luogo ove è stato rinvenuto il cadavere (disco nero). Dopo qualche tempo, infine, il cane poliziotto, seguendo un giro vizioso, si è diretto in un punto del fiume, che successivamente veniva ampiamente scandagliato da imbarcazioni della polizia fluviale. Il risultato è stato però assolutamente negativo: il fiume non ha restituito nemmeno un calzino del giovane assassinato.

E' nata così una nuova ipotesi, la quale vuole che gli assassini, dopo aver ucciso e spogliato il giovane, ne abbiano gettato gli indumenti nel fiume, nel punto indicato dal cane poliziotto

Un nuovo particolare che complica maggiormente le cose è stato rivelato ieri dal prof. Ascarelli, il perito settore che ha praticato la autopsia. Questi ha infatti dichiarato che — secondo le risultanze di un suo accuratissimo studio del cadavere — il giovane è stato colpito con un sasso rivestito di stoffa o almeno dopo che la sua testa era stata ricoperta da un indumento qualsiasi. Questo verrebbe dimostrato dal fatto che la frattura della mandibola non presenta alcuna lesione epidermica.

Le risultanze del professor Ascarelli forniscono un valido elemento corroboratore alle nostre indiscrezioni. Infatti — come è noto — in alcuni paesi della Serbia, per ragioni di vendetta è molto in uso uccidere con un sasso foderato con stoffa.

Se il delitto dell'E. 42 è stato compiuto in questo modo si spiegano finalmente la frattura della mandibola, delle costole e del braccio sinistro, tutte fratture riportate senza lacerazioni ed escoriazioni esterne.

In questa zona del Piano di Pietra Papa si è svolto ieri l'ennesimo sopraluogo della Polizia. Il disco bianco indica il punto dove il giovane in slip sarebbe stato ucciso, il disco nero quello dove fu trovato dal branco di porci. Il cane Amos ha esteso le sue ricerche fin nel fiume (all'altezza della lettera V di «Tevere»), ma nulla è stato rinvenuto.

Per il XXIX Congresso Mondiale del Libero Pensiero

Dal 9 al 12 settembre avrà luogo in Roma il XXIX Congresso Mondiale del Libero Pensiero, organizzato dalla Associazione «Giordano Bruno».

Domenica 21 corr. alle 10,30 nella sede sociale in Via Brunetti 60 p. 3. avrà luogo una riunione di propaganda. Il Giornalista prof. Giovanni Giglio terrà una conversazione sul XXIX Congresso Mondiale. Sono invitati ad intervenire i soci, i liberi pensatori e simpatizzanti.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Il C. D. del VI settore, gli addetti stampa, responsabili dei G.A.U. delle sezioni del VI settore alle 20 nella sede del settore.

A.T.A.C. COOPERATIVA RINASCITA: compagni del consiglio di amministrazione alle 18 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

Tutti gli ispettori cittadini alle ore 18.30 in Federazione

AMICI DE «L'UNITA'»

Tutti gli «Amici dell'Unità» dei gruppi di Pietralata, S. Lorenzo, ed Acilia sono vivamente pregati di intervenire alla riunione di gruppo ciascuno nella sede della rispettiva sezione.

Gita Italia-URSS a Genzano

Come già annunciato, domenica 21 avrà luogo a Genzano il Congresso del Circolo Italia-URSS. In tale occasione, la Sezione Romana dell'Associazione organizza una gita.

Ecco il programma della manifestazione: Ore 9. Partenza da Roma (Stefer); ore 10,30. Congresso del Circolo al Cinema Modernissimo. Presidente On. Narrareno Buschi, Segretario della Camera del Lavoro; ore 13-16: Libertà. Abbiamo preso accordi con il ristorante del Belvedere: un pranzo costa L. 550 Coloro che porteranno la colazione al sacco, saranno ospitati dalla trattoria dei Cacciatori. Ore 16: Inizio festeggiamenti (Boxe, ballo, elezione stelline, attrattive varie) a Colle Pardo. Ore 19: Comizio di Giovanni Germanetto Ore 19,40: Film all'aperto. Ore 20 Partenza per Roma.

Biglietto di andata e ritorno L. 185 Le prenotazioni si ricevono entro le ore 12 di domani in Via Salaria 44.

Oggi «Prima» al MODERNO ARENA ESEDRA e ATTUALITA'

L'ULTIMA CARICA
REGIA LUCAS DEMARE e HUGO FREGONESE

La gita di domenica degli «Amici»

Nuove prenotazioni si sono aggiunte a quelle di Ferragosto, altre sono previste in giornata. Ricordiamo ai responsabili di gruppo di segnalare in serata le prenotazioni da loro raccolte e, entro domani, consegnare gli elenchi definitivi. Daremo domani il luogo e l'orario di partenza.

Due ragazzi precipitano da muretti alti 5 metri

Un grave incidente è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio in via dei Quattro Venti. Verso le ore 16, infatti, il bambino Giuseppe Caruso di 8 anni, è caduto da un muretto alto quattro metri su cui si era arrampicato per gioco.

Soccorso prontamente, il piccolo veniva trasportato al Policlinico ove è stato trattenuto in osservazione per le gravi contusioni riportate.

Un'altra disgrazia simile è avvenuta a San Vittore del Lazio. Verso le ore 19, la diciasettenne Anna Vandro abitante in via Leoncavallo 2 è precipitata da un muretto alto circa cinque metri. Le sue condizioni sono gravi.

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 19 AGOSTO — S. Giacinto. Il sole si leva alle 5,30 e tramonta alle 19.23 Durata del giorno ore 13,53. Nel 14 d. C. muore Augusto. Nel 1860 Garibaldi, dopo aver liberato la Sicilia, sbarca in Calabria. Nel 1944 insurrezione di Parigi contro i tedeschi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 61, femmine 46. Morti: maschi 6, femmine 17. Matrimoni 61.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 17,5-29. Per oggi è previsto cielo nuvoloso con qualche precipitazione. Temperatura in diminuzione, mare molto mosso.

FILM VISIBILI - «La Marsigliese» all'Arena Prati; «La stirpe del drago» all'Arenula; «I forzati della gloria» all'Atlante e all'Eden; «Sesta colonna» al Doria.

E' uscito il primo numero de

«IL COMUNE DEMOCRATICO»

Organo mensile della Lega Nazionale dei Comuni Democratici, diretta da G. Ghislandi, G. Turchi, L. Luzzatto, M. Osti.

La Rivista, formata con la fusione de «Il Comune Democratico» di Milano e de «l'Amministratore Democratico» di Roma inizia le sue pubblicazioni a Roma in nuova veste tipografica, e si propone di offrire agli amministratori democratici e a quanti si interessano di problemi degli Enti Locali, un contributo di esperienza e di indirizzo

* * *

Il primo numero contiene: Orizzonti; Popolo e Comune di G. Ghislandi; G. Dimitrov consigliere comunale; I Comuni a Congresso di G. Turchi; La finanza delle Regioni di L. Gigliotti; Esperienze del Comune di Genova, i consigli di Gestione di A. Delle Piane; Lo sciopero dei braccianti ed i sindacati; Galleria dei Sindaci di M. Franceschelli; Dozza alla sbarra; Il Convegno Laziale degli amministratori democratici; Un Comune popolare: Torino, relazione del Sindaco Coggiola; Cronache parlamentari di G. Pallotta; Consulenza. Leggi e Decreti; Libri e Riviste.

IERI POMERIGGIO

Un distributore in fiamme in Piazza Sidney Sonnino

Un incendio, che grazie al tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco, non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio di ieri in piazza Sidney Sonnino.

Verso le ore 14, infatti, per il ritorno di fiamma di un cucciolo, prendeva improvvisamente fuoco una piccola quantità di benzina caduta precedentemente in terra durante il travaso di un auto cisterna.

Le fiamme che si sviluppavano immediatamente minacciavano di appiccarsi al distributore di benzina, che si trova li vicino, e ad una autocisterna piena di benzina in sosta. Fortunatamente giungevano sul posto i vigili del Fuoco, i quali isolavano prontamente l'incendio e lo spegnevano

PUBBLICAZIONI - E' uscito il primo numero de «La Regione», organo dell'Associazione Giordano Bruno che riprende le pubblicazioni dopo venti anni. Questo primo numero contiene un articolo di Gaetano Salvemini: «Pacelli e Savoia» ed annuncia le modalità del Congresso Nazionale dei Liberi Pensatori che avrà luogo a Roma in settembre

AL KM. 7 DELLA ROMA-ORTE

Un vecchio settantenne travolto e ucciso dal treno

Un altro vecchio investito da una macchina

Un raccapricciante sciagura è avvenuta ieri mattina lungo la strada ferrata che unisce Roma ad Orte, alla altezza del Casello contrassegnato con il numero 7.

Verso le ore 9,30, infatti, mentre il settantenne Marino Pierfederici, abitante in via di Vigna Mangani 39, tentava di attraversare il passaggio a livello — regolarmente chiuso — veniva investito e travolto dalla locomotiva del treno viaggiatori numero 205, proveniente da Roma e diretto ad Orte.

Il corpo del vecchio, orrendamente maciullato, veniva trascinato per un centinaio di metri dalla locomotiva, finchè il conducente riusciva a fermare il convoglio.

Il cadavere del poveretto veniva allora pietosamente ricomposto dal personale del treno e deposto lungo la scarpata. Più tardi sopraggiungeva sul posto una autoambulanza che trasportava la salma del vecchio all'obitorio di Roma.

La polizia e la direzione delle FF. SS. hanno iniziato una severa inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Un altro grave incidente è avvenuto sulla via Salaria, alla altezza dell'ufficio del dazio. Verso le 22, infatti, l'auto targata Roma 101053, condotta dal cinquantatreenne Luigi Finstermacher, abitante in piazza di Porta Pia 121, ha investito il pensionato Giuseppe Cardarelli, di 56 anni, abitante al Casello Ferroviario numero 18 sulla linea Roma-Orte, riducendolo in gravi condizioni.

Pietoso caso a un 4. piano di Via Cola di Rienzo

Un pietoso episodio si è verificato ieri mattina in via Cola di Rienzo. Verso le ore 8, infatti, la signora Benedetta Battaglini, consorte del professore universitario Giulio, colta da una improvvisa quanto violenta crisi di nervi, si è seduta sullo stretto davanzale della propria finestra al terzo piano, minacciando di gettarsi nel vuoto.

Avvertiti telefonicamente si recavano sul posto agenti di P. S. del commissariato Prati e i Vigili del Fuoco, i quali cominciavano a prendere le prime misure precauzionali per evitare una sciagura. Ma dopo circa venti minuti di pericolose acrobazie, i familiari della signora riuscivano ad afferrare per le vesti la Battaglini e a trascinarla nella stanza

Esibizioni di marinai nel salvataggio a nuoto

Oggi, alle ore 18, nella piscina dello Stadio Nazionale in via Flaminia, un gruppo di marinai del Marisport si esibirà in una dimostrazione di addestramento al salvataggio a nuoto e di pratica della respirazione artificiale. Il pubblico potrà intervenire gratuitamente.

I responsabili dei seguenti circoli Italia-URSS sono convocati questa sera alle ore 19, in via Salaria 44, per urgentissime comunicazioni: GARBATELLA, ITALIA, PONTE MILVIO, MONTEVERDE V., PRATI, TRIONFALE, LATINO-METRONIO, MACAO, CAVALLEGGERI, ESQUILINO, APPIO, CELIO, MONTE MARIO, NOMENTANO, S. LORENZO.

IN UN'IRRUZIONE IN VIA DI PIETRA 82-A

Contrabbando di aghi e termometri scoperto ieri dalla "Tributaria"

Dieci milioni in dollari e documenti sequestrati

Il nucleo della polizia tributaria della Guardia di Finanza ha ieri effettuato una brillante operazione, che ha portato alla scoperta di una vasta organizzazione di contrabbando e di traffico di valuta estera. Dopo lunghe e pazienti indagini, il nucleo ha infatti posto le mani sui componenti di certa ANSA, società a responsabilità limitata con sede in Via di Pietra 82 A, tali Daniele Palom, nato 43 anni fa a Serajevo, e Zac Namas, trentasettenne da [illegible], i quali, sotto il pretesto di svolgere normale attività commerciale, contrabbandavano con le zone anglo-americane della Germania in valuta, aghi da cucire e termometri.

Quando i finanzieri hanno fatto irruzione nella sede dell'ANSA, alcuni impiegati hanno tentato di occultare documenti e banconote, sparsi alla rinfusa sulle scrivanie. Ma, dal sequestro dei libri contabili e della corrispondenza, le guardie hanno potuto interamente ricostruire l'illecita attività della società e quindi anche sequestrare le ingenti somme trovate negli stessi uffici. Fin'ora sono stati contati 15.206 dollari (circa 10 milioni di lire), in biglietti di vario taglio, in assegni di varie banche americane e in travellers-cheque

Le indagini proseguono per scoprire l'attività svolta dai soci del Palom e del Namas nelle altre città italiane.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici: Comitato direttivo sindacale sabato 20 ore 18 in sede.

Osservatorio

I prezzi delle derrate se non aumentano, non diminuiscono nemmeno; i fondi del Piano Marshall vengono ridotti; a Strasburgo, gli «europeisti» non stanno combinando un cavolo; gli sfratti fioccano un'altra volta.

Ci avete fatto caso che da due a tre mesi sono ricominciati i miracoli?

Teatri - Cinema - Radio

LE PRIME

HERBERT ALBERT A MASSENZIO (Zafred) - L'improvviso abbassamento di temperatura, dovuto all'acquazzone del pomeriggio, non ha impedito agli assidui di Massenzio di assistere con immutato impegno al concerto di ieri sera. Così, di fronte ad un ristretto e infreddolito auditorio, Hebert Albert, nonostante le conseguenze dell'arietta notturna sull'accordatura degli strumenti, ha potuto dirigere una brillante ouverture di Rossini ed una più che decorosa Prima Sinfonia di Brahms. Nel primo Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven invece egli si è messo discretamente in secondo piano, seguendo con fedele cura tutte le varie entrate e le molteplici cadenze della solista, pianista Marisa Tipo.

Applausi cordiali sono stati tributati al valoroso direttore alla fine di ogni brano: consensi particolari poi quelli offerti alla esecutrice al termine della fatica beethoveniana.

VARIETA'

ADRIANO: I cospiratori di Wismar e compagnia Renato-Checco Durante. Estivi L. 180-105 — ALHAMBRA: Frankenstein contro l'uomo lupo e comp. Fermicola — LA FENICE: L'uomo dal guanto grigio e riv. — MANZONI: Scandalo a corte e comp. Donnelli — PRINCIPE: La muraglia delle tenebre e riv. — VOLTURNO: Il pirata del cielo e riv.

CINEMA

Adriacine: L'avventura viene dal mare — Alfarena: Saludos amigos - Bagliori di Manhattan — Arena dei Fiori: Fiesta e sangue — Arena Esedra: L'ultima carica — Arena Fiume: Port Artur — Arena Monteverde: Ultima carrozzella — Arena Prati: La Marsigliese — Arena Primavera: Le due orfanelle — Arena Quadraro: I volontari del Texas — Arena S. Ippolito: Preferisco la vacca — Arena Taranto: Si velarono le stelle — Arena Teatro Nuovo: La legione dei condannati — Adriacine: L'avventura viene dal mare — Alba: Il filo del rasoio — Ambasciatori: Diana vuole la libertà — Arenula: La stirpe del Drago — Astoria: L'urlo della città — Astra: Il castello sull'Hudson — Atlante: I forzati della gloria — Attualità: L'ultima carica — Augustus: Pancho il messicano — Ausonia: Il figlio della tempesta — Bologna: I corsari della terra — Brancaccio: Licenza d'amore — Capranica: La vedova allegra — Cladio: L'ostaggio — Cola di Rienzo: Follie di New York e comp. riv. — Colonna: Follie di New York — Colosseo: Peccatori senza peccato — Cristallo: Frankenstein contro l'uomo lupo — Delle Maschere: Pancho il messicano — Delle Provincie: Preferisco la vacca — Delle Vittorie: La donna senza amore — Del Vascello: Desiderami — Diana: Giro di Francia 1949 — Doria: Sesta colonna — Eden: I forzati della gloria — Esquilino: Femmine del mare - Prigionieri del destino — Europa: La vedova allegra — Excelsior: Una giovane vedova — Farnese: L'impostore — Flaminio: La tigre del Kumaon — Fontana di Trevi: Fantasia — Galleria: Licenza d'amore — Giulio Cesare: In giro con due americani — Golden: Giro di Francia 1949 — Induno: Inferno dei tropici — Mazzini: La figlia del vento — Moderno: L'ultima carica — Modernissimo: sala A: Contrabbando a Shanghai; sala B: La congiura di Barovia — Lamarmora: La bella dello Jukon — Novocine: Il nuovo Robin Hood — Odeon: L'ostaggio — Orfeo: Terzo delitto — Ottaviano: Accidenti alla guerra — Palazzo: Frankenstein contro l'uomo lupo — Parioli: Diana vuole la libertà — Palestrina: Giro ciclistico di Francia — Quirinale: Due gambe... un milione! — Reale: Gli avvoltoi — Rex: Diana vuole la libertà — Rialto: Spregiudicati — Rivoli: Via col vento — Roma: Capitano Casanova — Salario: Il cavaliere misterioso — Sala Umberto: La guida eroica — Salone Margherita: L'ultima carica — Savoia: Licenza d'amore — Splendore: Due gambe... un milione! — Stadium: Il giro di Francia 1949 — Supercinema: Il prigioniero dell'isola degli squali — Trieste: Una lettera all'alba — Ventun Aprile: Giro di Francia 1949 — Verbano: I pascoli dell'odio — Vittoria Ciampino: L'assalto.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 13,26: Orch. Rizza — 14: «Quando spunta la luna a Marechiaro» — 14,30: Danze campestri — 18: Ballo — 20,10: La voce di Lauri Volpi — 21.03: «Il massacro delle rumbe» — 22.05: Orch. Cetra — 22.40: Da operette.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Mus. operistica — 17: Orch. Fragna — 17,30: Radiocentro Mosca — 18,50: Canzoni — 19,20: Danze — 19,35: La voce dei lavoratori — 20,33 Orch. Carmen Cavallero — 21: Conc. sinf.

MAPIL PELLICCERIE
PELLICCE MAGNIFICHE
25.000 · 40.000 · 60.000
MODELLI DI SOGNO!!!
PAGAMENTI 12 MESI SENZA ANTICIPO
MANICOTTI - COLLI - STOLE
5.000 · 10.000 · 20.000
MAPIL CASA DELL'ASTRAKAN PERSIANO E RUSSO
VIA CAMPO MARZIO, 69 - PRIMO PIANO - ROMA

E' uscito il primo numero di
Biblioteca Scientifica Sovietica
INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLE SCIENZE DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL'U R S S
La grande rassegna di tutto il movimento culturale delle Repubbliche Federate. Suddivisa nelle varie branche — dalla Medicina e dalla Biologia alle Scienze Fisiche e Matematiche, all'Astronomia, all'Ingegneria, all'Agricoltura, alla Tecnica, alle Lettere, all'Economia, al Diritto, alla Storia — nessuna rivista permette come questa di avere un'idea chiara e completa del lavoro compiuto in ogni campo dagli scienziati, dai tecnici e dai letterati delle diverse Repubbliche Federate.
La Rassegna si inizia con una periodicità trimestrale e gli abbonati possono chiedere traduzioni e riassunti, in italiano e in francese, degli studi citati. Per ogni informazione affrancare la risposta.
Per gli abbonamenti e le traduzioni rivolgersi all'
ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO
Via dei Giardini, 42-B - Roma - Tel. 41-487

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello 88 - Via Sistina, 58-c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita, 35